

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO – A
RITI DI INTRODUZIONE

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

**La grazia del Signore, nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.**

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

**Fratelli e sorelle, intraprendiamo oggi il cammino dell'Avvento. È
tempo favorevole per ridestare i nostri cuori.**

**Apriamo i nostri cuori al dono della salvezza
che il Padre ci offre nel suo Figlio**

per prepararci all'incontro con Lui in questa Eucaristia.

Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a salvare chi è perduto.

Christe, eléison.

Christe, eléison.

Signore, che vieni a creare un mondo nuovo.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

Amen.

Non si canta il Gloria

COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

T – Amen.

O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne, donaci uno spirito vigilante, perché, camminando sulle tue vie di pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria. Egli è Dio... T – Amen.

«Oggi è la prima domenica di Avvento. Comincia il nuovo anno liturgico: ogni anno, infatti, iniziando dalla prima domenica di Avvento, la Chiesa, attraverso il ciclo delle domeniche e delle feste, cerca di renderci consapevoli dell'opera salvifica di Dio nella storia dell'uomo, dell'umanità e del mondo. Proprio per questo "adventus", che vuol dire "venuta", Dio viene all'uomo, e questa è una dimensione fondamentale della nostra fede. Noi viviamo la nostra fede, quando siamo aperti alla venuta di Dio, quando perseveriamo nell'Avvento».

(S. Giovanni Paolo II papa, Angelus, 3.XII.1978)

Come pellegrini nel tempo e nella storia, camminiamo incontro al Signore, ponendo la nostra fiducia in Lui, perché rischiari i nostri passi.

Buon Anno liturgico 2022/2023 e buon Avvento.

Antonio
vostro fratello nella fede

Avvento, tempo dell'attesa e del silenzio. Un silenzio abitato da una voce che viene dal cielo e al cielo conduce. In questo percorso può farsi compagna la musica, il *logos* dei suoni. Per questo motivo proponiamo l'ascolto di un brano di musica sacra strettamente collegato alla liturgia d'Avvento e Natale, che può diventare una sorta di preparazione spirituale alla celebrazione eucaristica. Il brano proposto, oltre che per la preghiera personale o di gruppo (ad esempio prima di ogni incontro del gruppo liturgico) si può diffondere in chiesa subito prima del canto d'ingresso, dopo aver richiamato l'attenzione dei fedeli riuniti in assemblea con i testi qui suggeriti. Per ogni brano è indicato il QR.

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

Giovanni Pierluigi da Palestrina, AD TE LEVAVI

*A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!
Non tronfino su di me i miei nemici!
Chiunque in te spera non resti deluso.*



Dott. Michele Carretta
direttore dell'ufficio di musica sacra
della Diocesi di Andria

Nel ringraziare ancora ciascuno di voi per la fedeltà con cui vorrete seguirmi ancora nel nuovo Anno liturgico 2022/2023 nel il mio piccolo/povero servizio, desidero rinnovare l'invito a segnalare questo sussidio ad altri fratelli Presbiteri, diaconi e operatori pastorali della Liturgia, che desiderano approfondire la formazione e l'informazione sulla preparazione e l'animazione della Liturgia festiva, di modo che possano iscriversi e ricevere gratuitamente sulla propria casella di posta elettronica le varie tracce.

Fraterni saluti.

Vostro in Cristo
Antonio